

**Comune di Pescara: tra atteggiamenti pilateschi e dibattiti pletorici, la filovia deve andare avanti**

A inizio seduta, il capogruppo comunale del Pdl, Lorenzo Sospiri, ha annunciato che “la Regione Abruzzo ha già reperito tra i fondi Fas 2007-2016 i 21 milioni di euro necessari per completare l’asse filoviario lungo il cosiddetto ‘corridoio verde’. E’ dunque giunto il momento di avviare un’opera strategica che non sarà destinata a restare ferma o a metà, ma che estenderemo sino a Silvi, verso nord, e, a sud, sino a Francavilla al Mare e sino all’aeroporto in direzione ovest. Un’opera che, è bene ricordarlo, è già stata appaltata, con un percorso già definito”. Molto perentorio.

Alla fine del Consiglio, così il sindaco Mascia ha preso a commentare la seduta del Consiglio comunale convocata in via straordinaria per esaminare il progetto della filovia, alla presenza delle associazioni di strada, e del Presidente della Gtm Michele Russo.

“Per la prima volta, dopo sei anni di silenzio pilatesco della passata amministrazione comunale di centro-sinistra, la coalizione di centro-destra ha dato ai cittadini la possibilità di confrontarsi sul tema della filovia, abbiamo offerto loro l’occasione preziosa di esprimere la propria opinione e anche di approfondire il progetto. Ora il nuovo governo comunale potrà andare avanti serenamente, cercando di recuperare il tempo prezioso perso: nei prossimi giorni ci sarà un provvedimento con cui assegneremo le aree alla Gestione Trasporti Metropolitan, stazione appaltante, per la relativa occupazione delle superfici necessarie e per consentire l’inizio dei lavori, come previsto in quella procedura messa a punto dall’ex presidente della Gtm Donato Renzetti, del Pd”.

“Oggi in aula abbiamo vissuto un momento importante – ha sottolineato il sindaco Albore Mascia -: dopo sei anni di silenzio da parte della passata giunta D’Alfonso e dopo sei anni di atti estemporanei, tesi solo a ritardare la realizzazione della filovia, il centro-destra ha offerto ai cittadini e ai portatori di interessi la possibilità di esprimersi. Se però da un lato comprendiamo la voglia di approfondire e di aprire un dibattito da parte dei cittadini, confesso di comprendere meno gli strepiti del centro-sinistra che, nei sei anni trascorsi al governo del territorio, non ha effettuato un solo dibattito sul tema, non ha mai voluto esaminare con la città il progetto, e ha ovviamente ritenuto più comodo assumere atteggiamenti pilateschi ritardando i lavori pure sottoscritti da rappresentanti della Gtm che non appartengono alla coalizione di centro-destra, e parlo dell’ex presidente Donato Renzetti, espressione del Pd.

Al contrario dei nostri predecessori, la coalizione di governo del centro-destra, prima di assumere provvedimenti che sono atti dovuti, ha voluto convocare una seduta straordinaria del Consiglio comunale proprio per dare modo alla città di esaminare il progetto, di assumere informazioni capaci di fare definitivamente chiarezza su quell’intervento. La città ha avuto modo di ascoltare e, al tempo stesso, di esprimere il proprio parere, anche le proprie perplessità, che però non scalfiscono l’utilità di quel mezzo di trasporto pubblico di massa veloce, ecosostenibile, capace di risolvere definitivamente i problemi del congestionamento del traffico nel centro cittadino, offrendo agli utenti un mezzo di trasporto pubblico realmente alternativo all’auto privata. Dopo il confronto odierno riprenderemo il cammino: nei prossimi giorni ci sarà un provvedimento con il quale assegneremo le aree alla Gtm per la relativa occupazione e per l’inizio dei lavori di realizzazione”.